

D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4030

Manifestazione di favorevole volontà di intesa, ai sensi del dpr 383/1994 – Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A8 dal km 10+100 al km 33+600 ricadenti nei comuni di Cavarina con Premezzo, Gallarate, Cerro Maggiore, Lainate. Progetto definitivo-Macrointervento 37-39-42

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che con nota n. 9202 del 24 novembre 2014 (prot. Z1.2014.0015368 del 26/11/14) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell’Intesa Stato- Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente alla realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A8 dal km 10+100 al km 33+600 ricadenti nei comuni di Cavarina con Premezzo, Gallarate, Cerro Maggiore, Lainate. Progetto definitivo -Macrointervento 37-39-42;

non essendo pervenuta l’Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall’art.2 del richiamato d.p.r. n.383/94, il Ministero ha convocato una Conferenza dei Servizi in conformità a quanto disposto dall’art.14 della legge 7 agosto 1990, n.241 e dall’art.3 del medesimo d.p.r. 18 aprile 1994, n.383 (convocazione Conferenza dei Servizi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria - Sede di Milano con nota n. 2848 del 15 aprile 2015);

Visto il parere di conformità Urbanistica, espresso dalla U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, prot. Z1.2015.1797 del 20 febbraio 2015 in cui si prendeva atto dei pareri espressi da parte della Struttura Paesaggio della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo (prot. n.Z1.2015.1294 del 5 febbraio 2015)) e della Struttura Rumore Inquinanti Fisici (prot. n.Z1.2015.661 del 22 gennaio 2015);

Visto il parere redatto dalla U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, prot. n.Z1.2015.4984 del 18 maggio 2015, in cui, a seguito degli approfondimenti progettuali trasmessi da Società Autostrade con nota del 23 marzo 2015 prot. n.Z1.2015.3002 del 24 marzo 2015, si prendeva atto della nuova espressione di parere da parte della Struttura Paesaggio della DG Ambiente, Energia e Sviluppo (prot. n.Z1.2015.4364 del 5 maggio 2015) e da parte della Struttura Rumore e Inquinanti Fisici (prot. n.Z1.2015.4839 del 14 maggio 2015);

che la nuova espressione di parere da parte di quest’ultima struttura riconfermava quanto espresso nel precedente parere pervenuto con prot. n.Z1.2015.661 del 22 gennaio 2015;

Considerato in particolare, che riguardo al contenimento ed abbattimento del rumore e relativamente agli interventi diretti ai recettori o in generale alle situazioni per le quali, in luogo del rispetto del limite di rumore in facciata, si faccia riferimento al rispetto del limite di rumore in ambiente abitativo a finestre chiuse, richiamate le competenze ministeriali di cui all’articolo 7 del d.p.r. 142/2004, si demanda la valutazione di detti interventi e situazioni al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al quale dovranno essere forniti i necessari approfondimenti per valutare la congruenza delle scelte relative a tali interventi e situazioni;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 e la declinazione dello stesso nella Missione 08 - Programma 1«Urbanistica ed assetto del territorio»;
- l’art.29 della legge 17 agosto 1942, n.1150 - «Legge Urbanistica»;
- il d.p.r. 18 aprile 1994, n.383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;
- le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112;
- la propria deliberazione n. VII/2464 del 1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l’esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;

- la legge regionale 30 dicembre 1999, n. 30 «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi»;
- il Protocollo d’Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. 18 aprile 1994, n.383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;
- la propria deliberazione n. VIII/7561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell’ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell’art. 3 del d.p.r. 18 aprile 1994, n.383, in ordine agli interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A8 dal km 10+100 al km 33+600 ricadenti nei comuni di Cavarina con Premezzo, Gallarate, Cerro Maggiore, Lainate. Progetto definitivo-Macrointervento 37-39-42;

2. di considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo l’Allegato A e l’elenco degli elaborati identificati nell’allegato B;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Relazione relativa a: Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A8 dal km 10+100 al km 33+600 ricadenti nei comuni di Cavaria con Premezzo, Gallarate, Cerro Maggiore, Lainate (Va) Progetto definitivo-Macointervento 37-39-42

PRESO ATTO che

- con nota n. 9202 del 24.11.2014 (prot. Z1.2014.0015368 del 26/11/14) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato- Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente alla realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A8 dal km 10+100 al km 33+600 ricadenti nei comuni di Cavaria con Premezzo, Gallarate, Cerro Maggiore, Lainate (VA) Progetto definitivo -Macointervento 37-39-4;
- Che non è pervenuta l'intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art.2 del richiamato D.P.R. n.383/94 e che il Ministero ha convocato una Conferenza dei Servizi con nota 2848 in data 15 aprile 2015 in conformità a quanto disposto dall'art.14 della legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.3 del medesimo D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;

Che precedentemente alla convocazione della Conferenza si sono succeduti i seguenti atti:

- il parere di conformità urbanistica predisposto dalla U.O Programmazione Territoriale e Urbanistica della Direzione Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo (Z1.2015.1797 del 20/02/2015) prendeva atto dell'espressione di parere da parte della struttura Rumore e Inquinanti Fisici della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, pervenuto con nota prot. n. Z1.2015.661 del 22/01/2015 e del parere della Struttura Paesaggio pervenuto con nota prot. n. Z1 2015.1294 del 5/02/2015;
- Società autostrade con nota del 23/03/2015 (prot. n.Z1.2015.3002 del 24/03/2015) trasmetteva la documentazione integrativa;
- in relazione alla documentazione integrativa pervenuta, la Struttura Paesaggio della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile si esprimeva nuovamente con nota prot. n. Z1.2015.4364 del 5/05/2015, accogliendo gli approfondimenti progettuali presentati;
- in relazione alla documentazione integrativa pervenuta, la Struttura Rumore della DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile si esprimeva nuovamente con nota prot. n. Z1.2015.4839 del 14/05/2015 confermando quanto espresso nel precedente parere prot. n. Z1.2015.661 del 22/01/2015;

Che dal Verbale della Conferenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti convocata per il 15 di Aprile (prot. n.4239 del 27/05/2015) si evidenziava che per la conclusione della procedura si dovrà acquisire il parere della Regione Lombardia ed il parere del Ministero dell'Ambiente;

- che la U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica della DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo (prot. n. Z1.2015.4984 del 18/05/2015), esprimeva parere favorevole all'Intesa in profilo tecnico, prendendo atto della nuova espressione di parere da parte delle due strutture regionali sopracitate, in particolare evidenziando le prescrizioni della Struttura Rumore Inquinanti fisici;
- Che la nuova espressione di parere da parte di quest'ultima struttura riconfermava quanto espresso nel precedente parere pervenuto con prot. n. Z1.2015.661 del 22/01/2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO, sulla base del citato parere espresso dalla DG Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo, (prot. n. Z1.2015.4984 del 18/05/2015), nonché sulla base della determinazione finale dei lavori della Conferenza dei Servizi del 15/03/2015;

CONSIDERATO che riguardo al contenimento ed abbattimento del rumore e relativamente agli interventi diretti ai recettori o in generale alle situazioni per le quali, in luogo del rispetto del limite di rumore in facciata, si faccia riferimento al rispetto del limite di rumore in ambiente abitativo a finestre chiuse, richiamate le competenze ministeriali di cui all'articolo 7 del DPR 142/2004, si demanda la valutazione di detti interventi e situazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al quale dovranno essere forniti i necessari approfondimenti per valutare la congruenza delle scelte relative a tali interventi e situazioni;

Si ritiene sussistano i presupposti per il conseguimento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art.3 del DPR 383/94 nel rispetto delle seguenti prescrizioni da parte della Società Autostrade;

Gli interventi di mitigazione dovranno conseguire il rispetto dei limiti di cui al DPR 142/04 e degli obiettivi di risanamento previsti dal dm 29 novembre 2000; presso i recettori all'interno delle aree di sovrapposizione delle fasce di pertinenza di più infrastrutture di trasporto, in aggiunta (e non in alternativa) al rispetto dei limiti di rumore imposti a ciascuna dai rispettivi regolamenti emanati ai sensi della legge 447/95, non dovrà inoltre complessivamente essere superato, con i contributi di tutte le infrastrutture concorrenti, il maggiore dei limiti di rumore delle infrastrutture concorrenti;

Si rammenta che, ai sensi del DPR 142/04 gli interventi possono essere alla sorgente o sul percorso di propagazione e solo da ultimo, laddove non sia possibile conseguire il rispetto del limite in facciata, interventi di fonoisolamento diretto al recettore al fine di conseguire i livelli di rumore previsti dal DPR 142/04 all'interno degli ambienti abitativi. Laddove in luogo del rispetto dei limiti in facciata si facesse riferimento, per la conformità alla normativa, al rispetto dei limiti all'interno degli ambienti abitativi, quindi prefigurando una fruizione dell'ambiente a finestre chiuse, dovranno essere assicurate adeguate condizioni di raffrescamento e ricambio di aria;

In relazione alle situazioni residue di superamento dei limiti risultanti dalle stime dei livelli di rumore post operam dovranno essere (conformemente a quanto previsto dal dm 29 novembre 2000 e vista anche la sentenza del Consiglio di Stato n. 35 del 9 gennaio 2014) fornite le ragioni, tecniche o ambientali, che motivino l'impossibilità di conseguire il rispetto dei limiti in facciata;

Dovrà essere attuato un monitoraggio acustico post operam con rilevazioni fonometriche specificamente finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di rumore ed il conseguimento degli obiettivi del risanamento;

Dovrà essere predisposta ed inviata a Regione Lombardia, Comune ed ARPA una relazione sugli esiti del monitoraggio acustico post operam riportante i livelli di rumore rilevati, la valutazione circa la conformità ai limiti ed agli obiettivi di risanamento e l'indicazione degli eventuali ulteriori interventi che a seguito del monitoraggio risultassero necessari e dei tempi della loro attuazione.

Milano, li 8 settembre 2015

Il Dirigente
Arch. Maurizio Federici

— • —

ALLEGATO B

ELABORATI GENERALI

- ELG 001 0 Elenco elaborati
- ELG 002 0 Relazione tecnica generale
- ELG 003 0 Planimetria ubicazione barriere su corografia TAV. 1; scala 1:5000
- ELG 004 0 Planimetria ubicazione barriere TAV. 1; scala 1:2000
- ELG 005 0 Planimetria ubicazione barriere su ortofoto TAV. 1; scala 1:2000
- ELG 006 0 Planimetria ubicazione interferenze impianti YAV.1; scala 1:2000
- ELG 007 0 Planimetria ubicazione barriere ed edifici con possibili interventi diretti su mappe catastali TAV. 1; scala di 1:2000
- ELG 008 0 Planimetria ubicazione barriere ed edifici con possibili interventi diretti su mappe catastali TAV. 2; scala 1:2000
- ELG 009 0 Planimetria ubicazione barriere su PRG COMUNI DI LAINATE, GALLARATE, CAVARIA CON PREMEZZO, CERRO MAGGIORE. TAV. 1; scala 1:5000

TAVOLE TIPO

- TTI 001 0 Tipologie barriere antirumore; scala 1:50
- TTI 002 0 Tipologie barriere antirumore; scala 1:50

GEOLOGIA E GEOTECNICA

- GEO 001 0 Relazione geologica

PARTE AMBIENTALE

- AMB 001 0 Relazione paesaggistica

Elaborati integrativi 15 marzo 2015